

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

Frot. n. 8643

Ricevuto add. 25 SET. 2015

Cal.

Cassa

Pese

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

Provincia di Palermo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC - ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Tiziana Bonfili

Comune di Palazzo Adriano
Revisore Unico

Verbale del 25 settembre 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Palazzo Adriano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palazzo Adriano, li 25 settembre 2015

L'organo Di Revisione

Dott.ssa Tiziana Bonfiglio



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Tiziana Bonfiglio, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 18 settembre 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 17 settembre 2015 con delibera n. 128 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 100 del 21 luglio 2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - proposta di delibera di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio n. 19 del 29 luglio 2015 di conferma dell'azzeramento dell'aliquota della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio n. 21 del 29 luglio 2015 di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - proposta consiliare di approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 17 giugno 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 21 giugno 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto (o dal preconsuntivo dell'esercizio 2014) risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni (attestazioni prot. 3850 del 21/04/15, 3797 del 23/04/15, 3948 del 29/04/15) ricevute risultano debiti fuori bilancio/passività potenziali da riconoscere e finanziare per € 74.022,00;

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con quota accantonata dell'avanzo rendiconto 2014;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano altre passività potenziali;

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità;

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità			2969,00
Anticipazioni	244.580,90	31.461,00	

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere (nota prot. 3481 del 10/04/15 la determinazione del Responsabile finanziario n. 185 di paragrafo data) l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014;

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 226.428,35 e quella libera di euro zero.

T2L

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma). Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato con delibera di Giunta municipale n. 78 del 21 giugno 2015 il fondo pluriennale vincolato per il 2015 in € 76.866,21 per la parte corrente ed 14.692,34 per la parte capitale; il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 in € 1.240.514,79;

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.207.394,02	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.700.439,01
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.253.321,62	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	4.493.916,65
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	255.779,09		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.511.241,87	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	814.818,82
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	892.703,89	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.624.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.624.000,00	<i>Totale</i>	10.633.174,48
<i>Totale</i>	9.744.440,49	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
Avanzo amministrazione 2014 e fondo pluriennale vincolato	888.733,99		
<i>Totale complessivo entrate</i>	10.633.174,48	<i>Totale complessivo spese</i>	10.633.174,48

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	7.116.470,59
spese finali (titoli I e II)	-	7.194.355,66
saldo netto da finanziare	-	-77.885,07
saldo netto da impiegare	+	0,00

F32h

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I + FPV	1.281.405,02	1.274.800,62	1.284.260,23
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	579.902,60	553.398,84	483.982,20
Entrate titolo II	1.325.539,07	1.381.531,37	1.253.321,62
Entrate titolo III	220.923,45	232.228,77	255.779,09
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.827.867,54	2.888.560,76	2.793.360,94
Spese titolo I (B)	2.526.083,41	2.755.840,87	2.700.439,01
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	97.462,62	102.520,29	107.851,93
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	204.321,51	30.199,60	-14.930,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			20.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			0,00
Altre entrate			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	26.409,93	5.070,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	204.321,51	3.789,67	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	3.069.775,73	2.791.684,49	3.511.241,87
Entrate titolo V **	0,00	185.737,00	185.737,00
Totale titoli (IV+V) (M)	3.069.775,73	2.977.421,49	3.696.978,87
Spese titolo II (N)	3.139.919,12	3.113.430,25	4.493.916,65
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-70.143,39	-136.008,76	-796.937,78
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	26.409,93	5.070,00
FPV parte capitale	0,00	0,00	14.692,34
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			777.175,44
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-70.143,39	-109.598,83	0,00

124

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	50.000,00	50.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	500,00	500
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	185.737,00	185.737,00
Totale	236.237,00	236.237,00

121

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	106.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	500,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	106.500,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Spese a specifica destinazione da sanzioni codice strada	500,00
Servizi sociali e servizio civile	24.550,00
Sgravi fiscali e vv.	4.500,00
Spese legali e vv.	35.128,50
Spese investimento	5.070,00
FCDE	36.751,50
Totale spese	106.500,00
Bilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

T2h

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione vincolato/destinato	€	777.175,44
- avanzo del bilancio corrente	€	5.070,00
- alienazione aree e coc.diritti patrimoniale	€	1.500,00
- contributo permesso di costruire e trasferimenti da privati	€	18.000,00
- FPV	€	14.692,34
Totale mezzi propri	€	816.437,78
Mezzi di terzi		
- mutui	€	185.737,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	€	1.099.000,00
- contributi regionali	€	2.359.185,79
- contributi da altri enti	€	33.556,08
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi	€	3.677.478,87
TOTALE RISORSE		€ 4.493.916,65
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		€ 4.493.916,65

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL per complessivi € 797.175,44;

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	€ 20.000,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	€ 578.153,22
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	€ 54.022,22
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	€ 145.000,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	€ 20.000,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	€ 777.175,44

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	1.227.282,20	1.227.282,20
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	482.982,00	482.982,00
Entrate titolo II	1.231.468,25	1.228.206,13
Entrate titolo III	247.581,60	247.581,60
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.706.332,05	2.703.069,93
Spese titolo I (B)	2.607.209,63	2.599.099,51
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	98.322,42	103.170,42
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	800,00	800,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	800,00	800,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)	800,00	800,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	2.066.178,21	99.500,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	2.066.178,21	99.500,00
Spese titolo II (N)	2.066.978,21	100.300,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-800,00	-800,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	800,00	800,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

T2h

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 31/07/2015.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con atto n. 110 del 13/08/2015 dalla Giunta.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

2010	2744	
2011	2734	
2012	2632	2703,333333

T32

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	2703	8,6	232
2016	2703	9,15	247
2017	2703	9,15	247

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	232		232
2016	247		247
2017	247		247

4. l'obiettivo per gli anni 2015/2017 con neutralizzazione FCDE e patti regionali orizzontali e verticali viene rideterminato come segue:

Anno	Obiettivo	Obiettivo rideterminato	Accantonamenti	Patto	Patto	obiettivo
		clausola di salvaguardia	FDCE	Orizzontale	Verticale	da conseguire
2015	232	267	-48	-105	-163	-49
2016	247	287	-53	-105		129
2017	247	287	-53	0		234

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	93	-49	142
2016	165	129	36
2017	253	234	19

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare

negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	155.008,21	176.247,16	170.000,00
I.M.U. recupero evasione			50.000,00
I.C.I. recupero evasione	33.090,40	40.000,00	
TASI		1.190,00	2.000,00
TASI recupero evasione		0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	500,12	500,00	500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	100.430,76	102.000,00	103.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	5.440,50		111,82
Totale categoria I	€ 294.469,99	€ 319.937,16	€ 325.611,82
Categoria II - Tasse			
TOSAP	13.442,01	13.000,00	12.000,00
TARI	379.440,25	388.464,62	314.800,00
TA RES			56.000,00
Recupero evasione taxa rifiuti			
Totale categoria II	€ 392.882,26	€ 401.464,62	€ 382.800,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	579.902,60	543.398,84	482.982,20
Altri tributi propri	14.150,17	10.000,00	16.000,00
Totale categoria III	594.052,77	553.398,84	498.982,20
Totale entrate tributarie	1.281.405,02	1.274.800,62	1.207.394,02

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

- delle aliquote deliberate per il 2014 sono state confermate per l'anno 2015 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 170.000,00, con una variazione di:
- euro 14.991,79 in aumento rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013.
- euro 6.247,16 in diminuzione rispetto alla somma della previsione definitiva del bilancio 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 50.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 4.500,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

L'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 è confermata nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,6%.

Il gettito è previsto in euro 103.000,00 tenendo conto dell'accertamento relativo al rendiconto 2014.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati pubblicati sul sito del ministero degli interni (www.finanzalocale.interno.it) in € 482.982,20 in diminuzione di € 59.416,64 rispetto al fondo di solidarietà 2014;

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha istituito l'imposta di scopo.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 314.000,00. per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con delibera n. 21 del 29 luglio 2015.

TASI

Il Consiglio Comunale con delibera n. 19 del 29 luglio 2015 ha confermato l'azzeramento delle aliquote per l'anno 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013 deriva da versamenti non dovuti dei contribuenti.



T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 12.000,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro ZERO.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione IC/IMU	33.090,40	40.000,00	120,88%	50.000,00	125,00%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	66.063,68	54.902,00	83,10%	56.000,00	102,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	
Totale	99.154,08	94.902,00	120,88%	106.000,00	111,69%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che nell'anno 2015 sono stati avviati gli accertamenti/riliquidazioni Imu anno 2012; dalle verifiche effettuate emerge che la previsione di bilancio è stata effettuata sulla base del gettito degli accertamenti in corso di notifica a i contribuenti, il maggior gettito rispetto all'accertato 2013 è dovuto dalla maggiore base imponibile nonché dalla maggiore aliquota dell'IMU rispetto all'ICI.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido	0,00	0,00	0,00%	
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00%	
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00%	
Mense scolastiche	11.000,00	22.000,00	50,00%	
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00%	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00%	
Uso di locali adibiti a riunioni	0,00	0,00	0,00%	
Trasporto funebre	2.000,00	2.300,00	86,96%	
Totale	13.000,00	24.300,00	53,50%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 125 del 15 settembre 2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53.50 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla anticipazione dei pagamenti delle tariffe e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti;

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe vigenti nel 2014;

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 500,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n 100 del 21/07/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 500,00;

Titolo II spesa per euro zero;

L'entrata presenta il seguente andamento:

209,10	500,00	500,00
--------	--------	--------

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	209,10	500,00	500,00
Perc. X Spesa Corrente			
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 500,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievi di utili e dividendi da organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.401.955,19 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 16.671,57 pari al 1,18% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.261.757,25	1.266.367,52	1.315.856,62
spese incluse nell'int.03	1.694,18	1.710,14	1.900,00
irap	83.234,11	81.084,97	84.198,57
altre spese incluse			
Totale spese di personale	1.346.685,54	1.349.162,63	1.401.955,19
spese escluse		77.897,02	91.645,67
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.346.685,54	1.271.265,61	1.310.309,52
limite comma 557 quater		1.352.770,18	1.352.770,18
limite comma 562			
Spese correnti	2.532.883,23	2.401.489,44	2.700.439,01
Incidenza % su spese correnti	53,17%	52,94%	48,52%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.500,00	80,00%	300,00	300,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.152,67	50,00%	4.076,34	1.900,00	0,00
Formazione	2.550,00	50,00%	1.275,00	2.000,00	-725,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro zero sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 1.641,14 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro zero sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Servizio idrico	7,0694	12.191,18	4.400,00	6.800,00	8.600,00
TARI	5,24	16.453,60	5.928,27	9.057,81	11.527,19
TARSU A.P.	27,1991	15.231,50	15.231,50	15.231,50	10.700,00
ICI/IMU A.P.	33,9919	22.094,74	21.520,00	21.520,00	21.520,00

TMA

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0.52 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 4.493.916,65 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 185.737,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui CC.DD.PP	185.737,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	185.737,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario;:

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente aveva provveduto ad esternalizzare il servizio di raccolta smaltimento rifiuti.
Per l'anno 2015, l'ente prevede presumibilmente esternalizzare il servizio di raccolta smaltimento rifiuti.

La società Alto Belice ambiente partecipata dal Comune è stata dichiarata fallita con Decreto del 22/12/2014 dal tribunale civile sezione fallimentare di Palermo.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	2.827.864,64
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% Euro	282.786,46
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	65.335,51
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,31%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	217.450,95

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	2.827.864,64
Anticipazione di cassa	Euro	706.966,89
Percentuale		25,00%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro Zero,;

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 60.544,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TWL

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	75.032,00	70.233,00	65.176,00	59.844,00	54.483,00	54.635,00
Quota capitale	92.664,00	97.463,00	102.520,00	107.852,00	98.322,00	103.170,00
Totale fine anno	167.696,00	167.696,00	167.696,00	167.696,00	152.805,00	157.805,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso i contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996;

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;

- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	1.207.394,02	1.227.282,20	1.227.282,20	3.661.958,42
Titolo II	1.253.321,62	1.231.468,25	1.228.206,13	3.712.996,00
Titolo III	255.779,09	247.581,60	247.581,60	750.942,29
Titolo IV	3.511.241,87	2.066.178,21	99.500,00	5.676.920,08
Titolo V	892.703,89	725.317,79	725.317,79	2.343.339,47
Somma	7.120.440,49	5.497.828,05	3.527.887,72	16.146.156,26
Avanzo presunto	797.175,44	0,00	0,00	797.175,44
Fondo plurienn. vincolato	91.558,55			
Totale	8.009.174,48	5.497.828,05	3.527.887,72	16.943.331,70

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	2.700.439,01	2.607.209,63	2.599.099,51	7.906.748,15
Titolo II	4.493.916,65	2.066.978,21	100.300,00	6.661.194,86
Titolo III	814.818,82	823.640,21	828.488,21	2.466.947,24
Somma	8.009.174,48	5.497.828,05	3.527.887,72	17.034.890,25
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.009.174,48	5.497.828,05	3.527.887,72	17.034.890,25

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	1.315.856,62	1.271.339,92	-3,38%	1.270.339,92	-0,08%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	47.210,00	44.510,00	-5,72%	44.510,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	663.487,56	933.527,13	40,70%	932.527,13	-0,11%
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.000,00	5.000,00	0,00%	5.000,00	0,00%
05 - Trasferimenti	441.639,70	124.739,70	-71,76%	124.739,70	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	60.843,87	60.483,22	-0,59%	54.635,22	-9,67%
07 - Imposte e tasse	104.821,49	100.500,35	-4,12%	100.500,35	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	47.579,77	53.109,31	11,62%	52.847,19	-0,49%
11 - Fondo di riserva	14.000,00	14.000,00	0,00%	14.000,00	0,00%
Totale spese correnti	2.700.439,01	2.607.209,63	-3,45%	2.599.099,51	-0,31%

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	76866,21	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	14692,34	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	797175,44		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1207394,02	1227282,20	1227282,20
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1253321,62	1231468,25	1228206,13
3	<i>Entrate extratributarie</i>	255779,09	247581,60	247581,60
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3511241,87	2066178,21	99500,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	185737,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	706966,89	725317,79	725317,79
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2624000,00	1944000,00	1944000,00
TOTALE TITOLI		9744440,49	7441828,05	5471887,72
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		10633174,48	7441828,05	5471887,72

12/1

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	
	DISAVANZO DI	0,00	0,00	0,00	
	AMMINISTRAZIONE				
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2700439,01	2607209,63	2599099,51
		<i>di cui già impegnato*</i>	250223,14	39910,61	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	4493916,65	2066978,21	100300
		<i>di cui già impegnato*</i>	857434,21	2006678,21	40000
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER				
	INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	107851,93	98322,42	103170,42
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA				
	ANTICIPAZIONI DA				
	ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	706966,89	725317,79	725317,79
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI				
6	E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2624000,00	1944000	1944000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	10633174,48	7441828,05	5471887,72
		<i>di cui già impegnato*</i>	1107657,35	2046588,82	40000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	10633174,48	7441828,05	5471887,72
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrua le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

TK

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente ha avviato le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere **favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

